

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2137 del 09/07/2022

La vicinanza alle famiglie delle vittime dal presidente Maurizio Fugatti a nome della comunità trentina

Marmolada, le analisi del Ris consentono di concludere le identificazioni

Le analisi scientifiche del Reparto investigativo speciale dei carabinieri hanno permesso di chiudere il cerchio identificando le persone reclamate dalle famiglie, in seguito al crollo del seracco della Marmolada domenica scorsa. “Grazie alla collaborazione attiva di tutte le forze provinciali e nazionali che in questi giorni hanno operato senza sosta, siamo riusciti a recuperare tutte le persone reclamate. Questo importante lavoro di squadra non finisce qui. Proseguirà anche nei prossimi giorni, qualora le autorità competenti lo ritenessero opportuno. A nome della Provincia autonoma di Trento e di tutta la comunità locale, esprimo vicinanza e cordoglio alle famiglie che hanno perso i loro cari in questa terribile tragedia” sono state le parole del presidente Maurizio Fugatti, intervenuto in conferenza stampa al termine della riunione tecnica con il comandante del Ris di Parma, Giampietro Lago e il sindaco di Canazei, Giovanni Bernard, che ha proclamato per oggi una giornata di lutto cittadino che è stata accolta da tutti i Comuni della Val di Fassa. Alle 18, nella chiesa parrocchiale del paese, sarà celebrata la messa in memoria di tutte le vittime della Marmolada, officiata dall’arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi e dal vescovo di Vicenza, monsignor Beniamino Pizziol. Tra le 18 e le 18.10 anche gli esercizi commerciali, le imprese e le attività artigianali abbasseranno le serrande in segno di lutto.

“Questa fase delicata dell’operazione si è chiusa in tempi molto rapidi” ha osservato il comandante Lago. Le ricerche proseguiranno per recuperare quanti più elementi possibili possano aiutare nelle indagini. “Stamani le ricerche sono continuate con le stesse modalità di ieri, con soccorritori via terra che hanno trovato ulteriore materiale tecnico e organico e che in queste ore continuano con i droni. Questo accadrà anche domani con tre squadre che esploreranno tre zone diverse, fino a quando le condizioni ambientali e di sicurezza lo permetteranno”.

(a.bg)